



La mobilità urbana e metropolitana pubblica e privata a Bologna

Problematiche oggetto da anni di studi e progetti, ma non risolte

24 settembre 2015

Dott. Irene Priolo, Cons. Deleg.



Normativa Nazionale: Legge n.56 del 7 aprile 2014

“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” – art. 44

..... alla città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e le seguenti funzioni fondamentali:

- a) adozione e aggiornamento annuale di un **piano strategico triennale del territorio metropolitano** ...
- b) pianificazione territoriale generale ...
- d) **mobilità e viabilità**, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano

Normativa Regionale: Legge R. n. 13 del 30 luglio 2015

Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni -

Titolo II – Capo II – Trasporti e viabilità – art. 25

Funzioni della Città metropolitana di Bologna e delle Province in materia di trasporto

1. La Città metropolitana di Bologna le funzioni amministrative di **pianificazione del trasporto pubblico** locale autofiloviario
3. la Città metropolitana di Bologna sottoscrivono appositi accordi
4. La Città metropolitana di Bologna concorre,, alla **programmazione del servizio ferroviario metropolitano** (SFM) nell'ambito del servizio ferroviario regionale (SFR) e alle intese di cui all'articolo 24
5. La Città metropolitana di Bologna le **funzioni amministrative di autorizzazione e controllo** in materia di trasporto privato

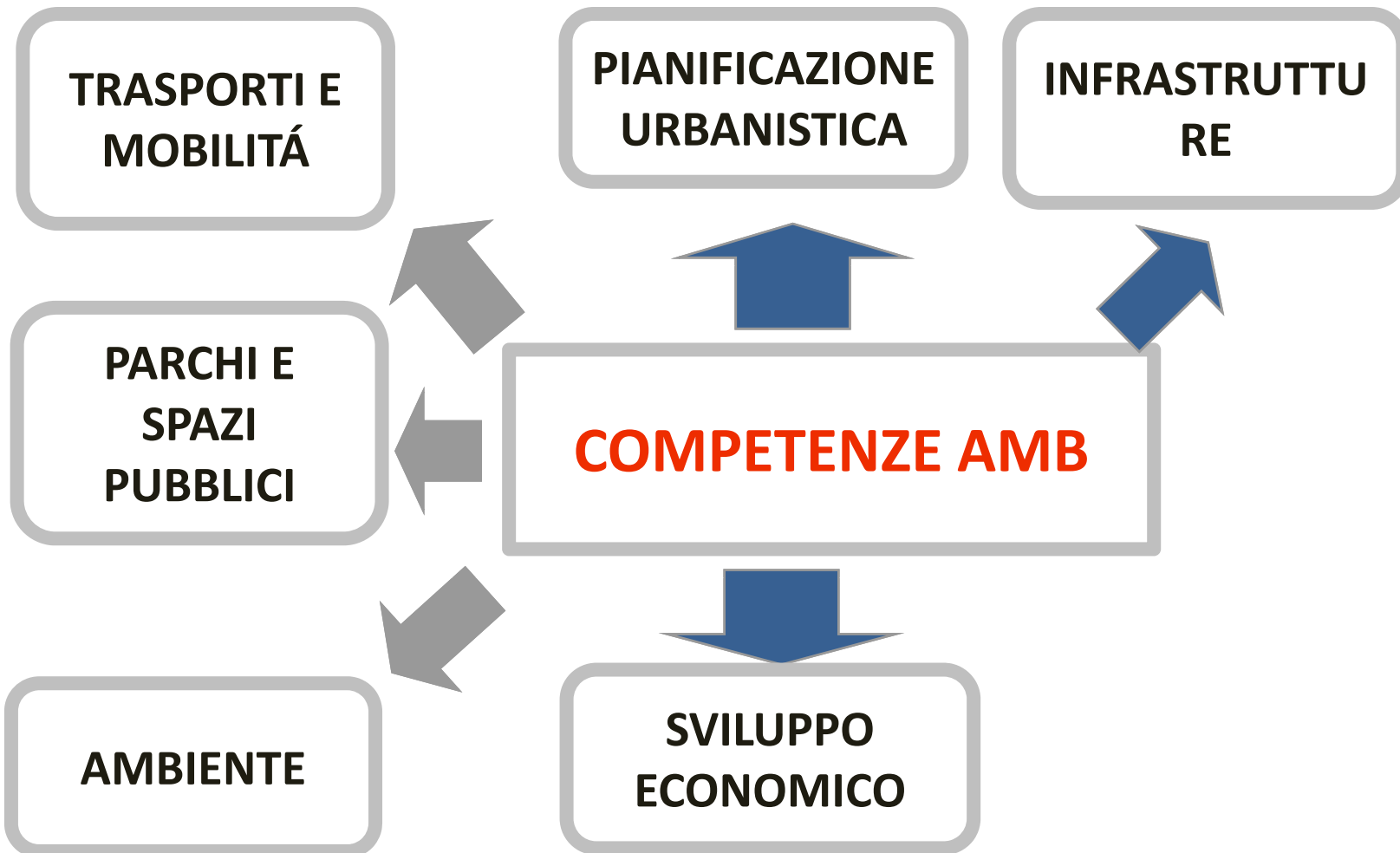
Ruolo e funzioni della Città metropolitana Art. 12 - Pianificazione strategica

1. Il Consiglio metropolitano approva e aggiorna annualmente **il piano strategico metropolitano** triennale, quale atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni di Comuni compresi nel territorio dell'area metropolitana....

Nel piano strategico **si definiscono gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo** nel medio e lungo termine per l'area metropolitana, individuando le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento e il metodo di attuazione.

Ruolo e funzioni della Città metropolitana Art. 17 - Mobilità e viabilità

1. La Città metropolitana promuove politiche di mobilità sostenibile attraverso le proprie funzioni di **pianificazione e di coordinamento strategico di area vasta**...lo sviluppo e la piena **attuazione del Servizio Ferroviario Metropolitano** assunto come struttura portante dell'intero sistema della mobilità metropolitana e del trasporto pubblico locale integrato. Persegue la realizzazione di un **unico bacino di programmazione**....
2. La Città metropolitana è **proprietaria della rete metropolitana della viabilità stradale** che garantisce i principali collegamenti sovra comunali;l'obiettivo del miglioramento della **sicurezza stradale**.....



ELABORAZIONE DEI PIANI SETTORIALI

TRASPORTI E MOBILITÀ

- **Gestione unitaria del trasporto (bus, taxi, metro, train, bike)**
- **Piano della Mobilità Urbana**
- **Definizione della rete metropolitana**
- **Partecipazione a supporto della pianificazione e gestione dei trasporti**
- **Coordinamento nei servizi della mobilità**
- **Promozione della mobilità sostenibile**
- **Gestione delle infrastrutture di trasporto**



LA RETE FERROVIARIA METROPOLITANA IERI (2007)

-  **8** linee
-  **350** km di linea
-  **78** stazioni
-  **289** corse
-  **12.658** treni per km/giorno
-  **37.000** utenti
-  **29** stazioni con interscambio bus
-  **3.700** posti auto

LEGENDA / LEGEND	
S1 A	Porretta Terme - Marzabotto - Bologna C.
S1 B	S. Benedetto V. Sambro/Castiglione P. - Bologna C.
S2 A	Vignola - Bazzano - Bologna C.
S2 B	Portomaggiore - Budrio - Bologna C.
S3	Poggio Rusco - Bologna C.
S4 A	Ferrara - S. Pietro in Casale - Bologna C.
S4 B	Imola - Bologna C.
S5	Modena - Bologna C.
AV	Servizi Ferroviari Alta Velocità High Speed Rail Services
SFR	Servizio Ferroviario Regionale Regional Rail Services
B	Fermata Bus in Stazione Station Bus Stop
	Interscambio con altri Servizi Ferroviari Regionali Interchange with other Regional Rail Services
	Stazione da attivare Forthcoming station



LA RETE FERROVIARIA METROPOLITANA OGGI

-  **8 linee**
-  **350 km di linea**
-  **82 stazioni**
-  **400 corse**
-  **15.420 treni per km/giorno**
-  **78.000 utenti**
-  **45 stazioni con interscambio bus**
-  **5.660 posti auto**

SFM domani

LEGENDA LINEE	
	Linea 1: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 2: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 3: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 4: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 5: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 6: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 7: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 8: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 9: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 10: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 11: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 12: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 13: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 14: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 15: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 16: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 17: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 18: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 19: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 20: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 21: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 22: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 23: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 24: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 25: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 26: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 27: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 28: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 29: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano
	Linea 30: Bologna - Casalecchio di Reno - Sesto San Giovanni - Milano



LA RETE FERROVIARIA METROPOLITANA DOMANI

- 6** linee di cui 4 passanti + 2 atterrate
- 355** km di linea
- 87** stazioni
- 600** corse
- 21.614** treni per km/giorno
- 125.000** utenti
- 65** stazioni con interscambio bus
- 7.240** posti auto



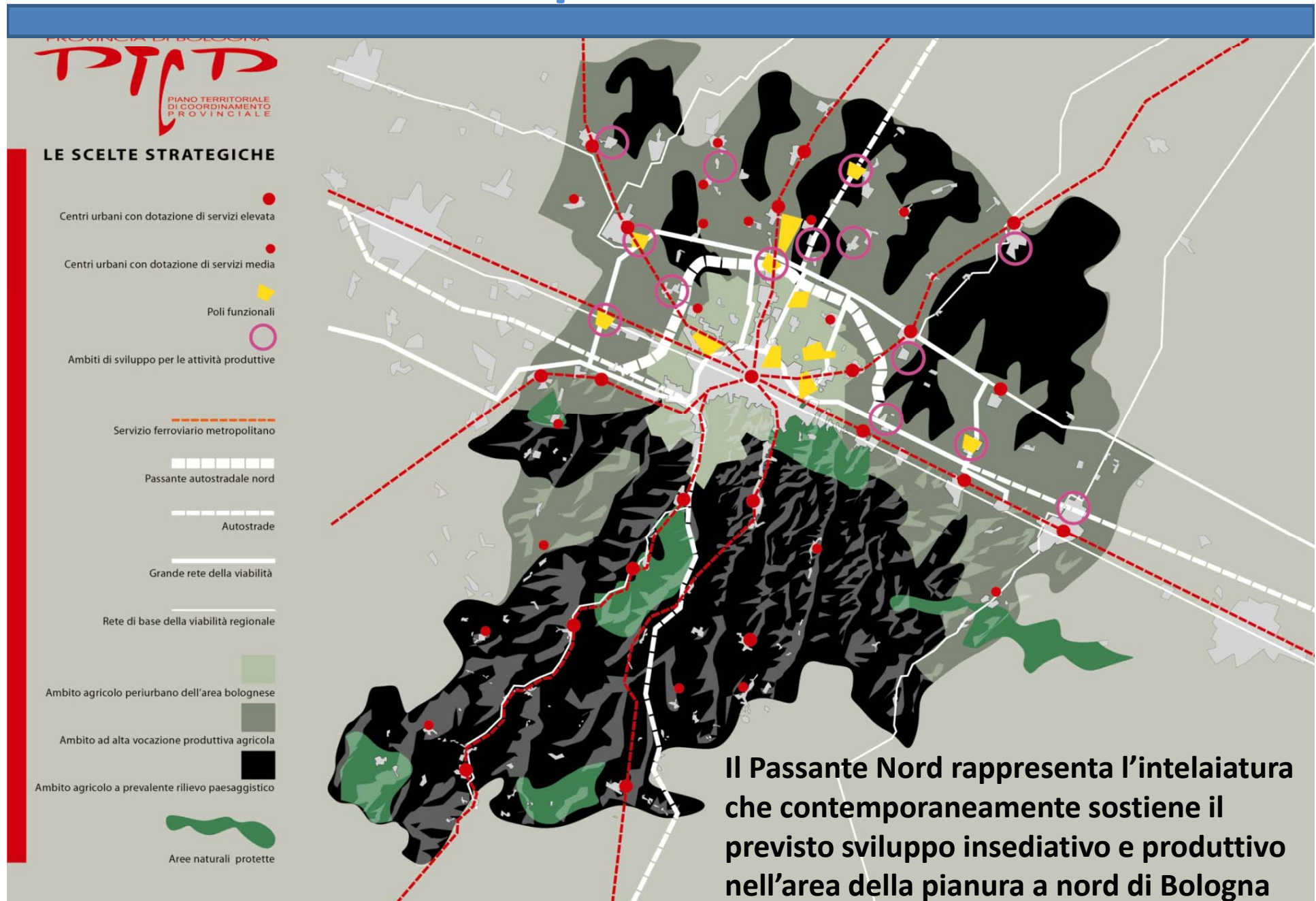
- 6 stazioni (S. Giovanni in Persiceto, S. Giorgio di Piano, S. Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia, Bologna S. Vitale, Bologna Mazzini)
- bacheche mono e bifacciali, insegne con nome di stazione

PROSSIMI SVILUPPI:

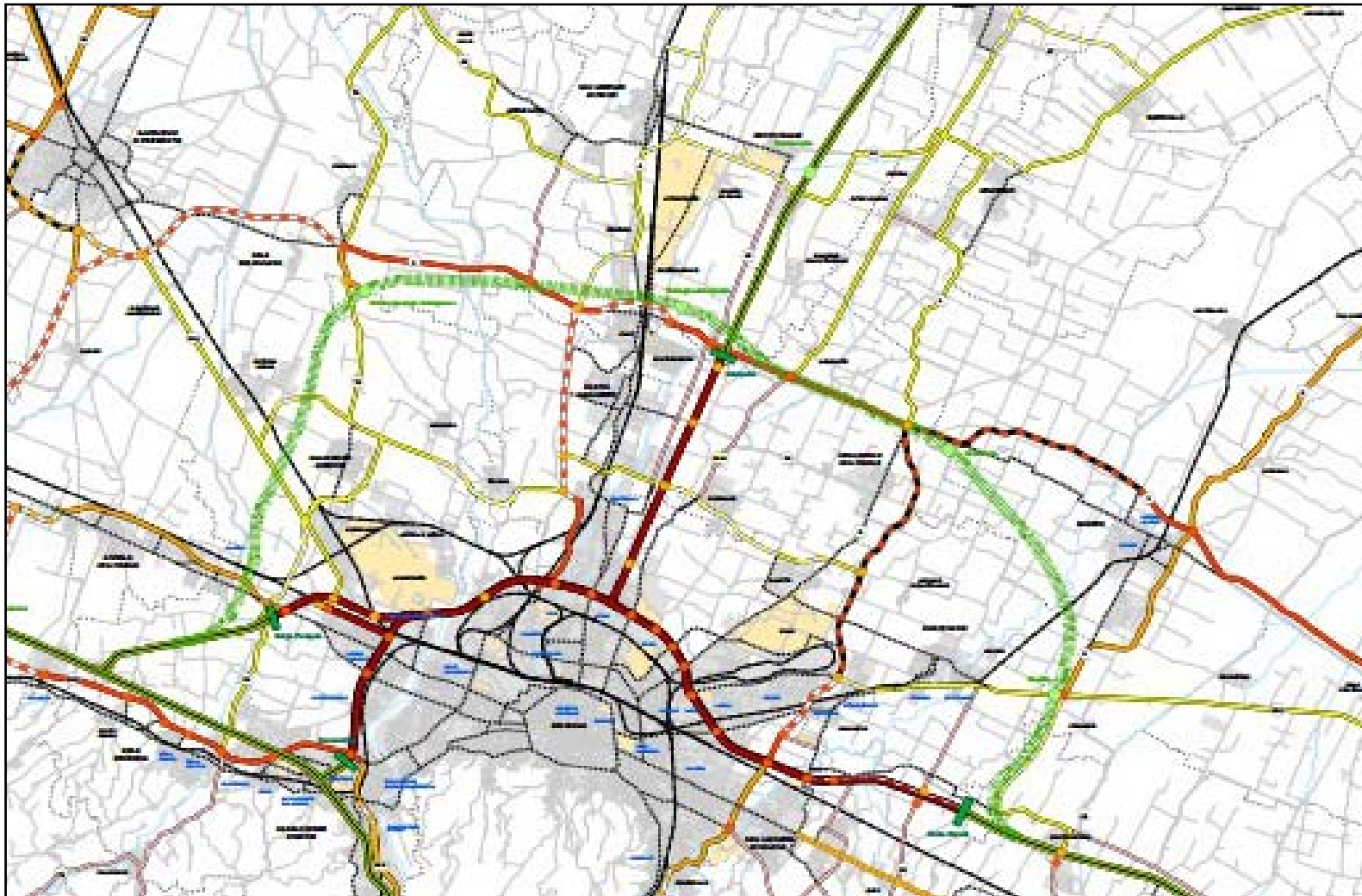
estensione del progetto a tutte le stazioni del SFM (progetto PIMBO) con installazione di tutti gli elementi informativi e funzionali, pensiline, rialzo banchine, segnaletica stradale.

Circa 7.000.000€ finanziati

PTCP: passante nord



PTCP: Assetto strategico delle infrastrutture per la mobilità



(Fonte: PTCP della Provincia di Bologna giugno 2012- ESTRATTO TAV. 4A PTCP)

Il Passante Nord espleta una funzione di distribuzione e supporto alla rete provinciale e regionale

Passante nord

LA POSIZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

- Condivisione del tracciato con i territori
- Riduzione della congestione del traffico sull'intera rete metropolitana
- Realizzazione di tutte le opere di mitigazione: ambientali, complementari e di adduzione indicate dai Comuni
- Azioni volte al sostegno del trasporto pubblico ferroviario

SUMP - Sustainable Urban Mobility Plan

Pianificare per le persone



LINEE GUIDA

Sviluppare e attuare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile



Co-funded by the Intelligent Energy Europe Programme of the European Union

E' lo strumento fondamentale individuato dalla EU per rendere **sostenibile** la mobilità nelle **Aree Metropolitane Europee**



FINANZIAMENTI
alle città dotate di un SUMP

SUMP - Sustainable Urban Mobility Plan

Pianificare per le persone



LINEE GUIDA

Sviluppare e attuare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile



Co-funded by the Intelligent Energy Europe Programme of the European Union

OBIETTIVI:

- Garantire a tutti i cittadini opzioni di trasporto per accedere alle destinazioni
- Migliorare le condizioni di sicurezza
- Ridurre l'inquinamento
- Migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti di persone e merci
- Contribuire a migliorare l'attrattività del territorio

CARATTERISTICHE:

- Le sue politiche e misure riguardano tutte le modalità e forme di trasporto, urbane e metropolitane, pubbliche e private
- Fornisce una visione strategica di lungo periodo dei trasporti e della mobilità
- Ha un approccio partecipativo e trasversale, coinvolgendo cittadini, portatori di interesse, enti, territorio, istituzioni, ecc.

PUMS: delibera regionale

SUMP - Sustainable Urban Mobility Plan



PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1082 del 28 luglio 2015

- contributo regionale di euro **350.000,00** per l'elaborazione delle **Linee di indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile nella Città Metropolitana di Bologna** e nei comuni con popolazione maggiore 50.000
- le Linee di indirizzo elaborate dalla Città Metropolitana di Bologna dovranno interessare la mobilità nei territori dei comuni dell'area metropolitana di Bologna
- base per poter attivare la consultazione, l'elaborazione degli scenari e della proposta di piano per la successiva adozione da parte dei comuni e della Città Metropolitana di Bologna

	Comuni / Città Metropolitana	Popolazione al 31-12-14 *	Percentuale riparto	Contributo Regionale
1	Città Metropolitana di Bologna	455.922	24,10%	€ 84.335,36
2	Carpi	70.555	3,73%	€ 13.051,09
3	Cesena	97.134	5,13%	€ 17.967,61
4	Faenza	58.692	3,10%	€ 10.856,71
5	Ferrara	134.063	7,09%	€ 24.798,65
6	Forlì	118.503	6,26%	€ 21.920,40
7	Modena	185.148	9,79%	€ 34.248,23
8	Parma	189.996	10,04%	€ 35.145,00
9	Piacenza	102.623	5,42%	€ 18.982,96
10	Ravenna	159.645	8,44%	€ 29.530,75
11	Reggio Emilia	171.869	9,08%	€ 31.791,91
12	Rimini	147.971	7,82%	€ 27.371,32
		1.892.121	100,00%	€ 350.000,00

* Per la città Metropolitana di Bologna la popolazione è rappresentata dagli abitanti dei Comuni di Bologna e Imola

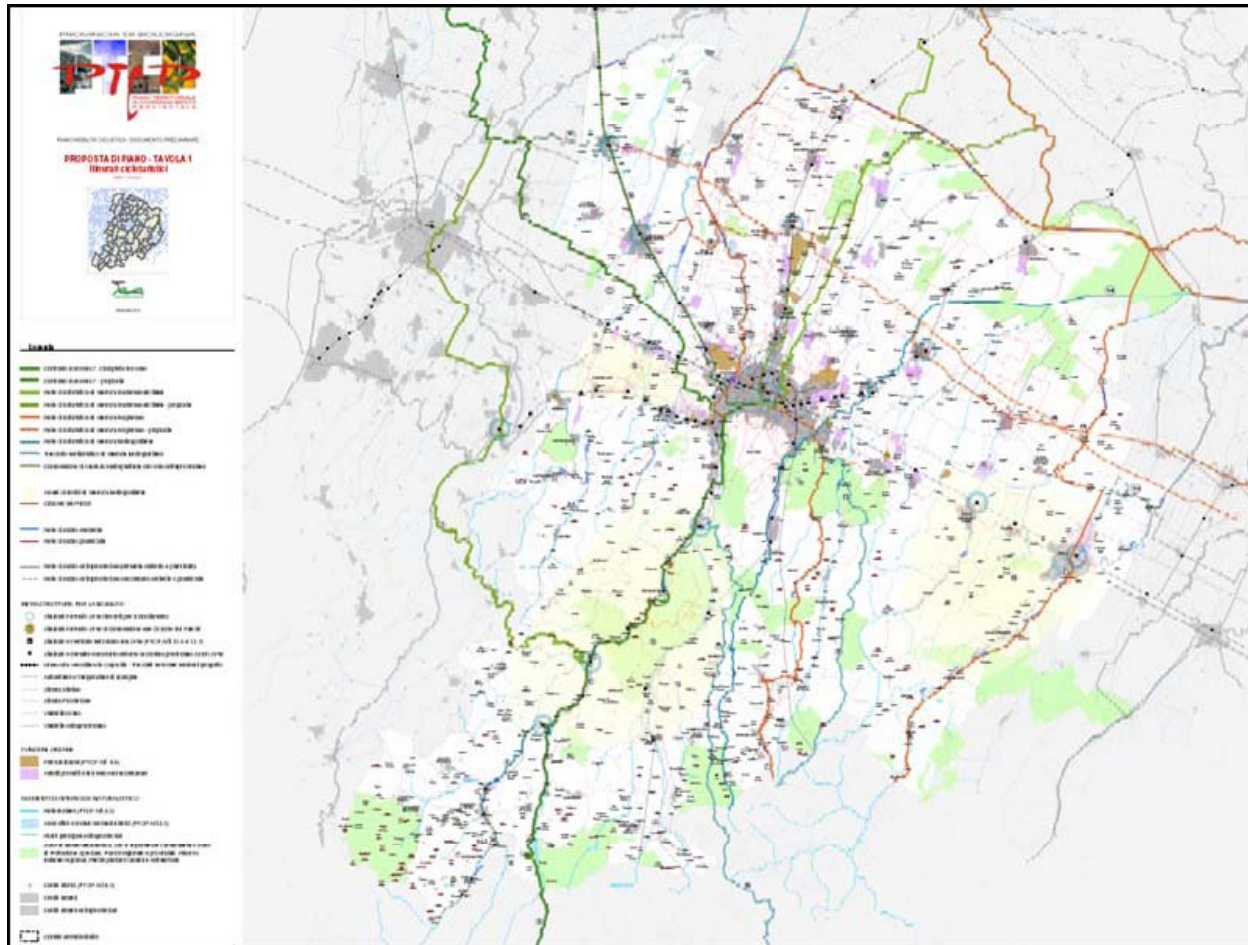
PUMS: delibera regionale

La Città Metropolitana si impegna a:

- elaborare le **Linee di indirizzo** e successivamente gli **elaborati del PUMS** sulla base delle Linee guida della Comunità Europea e del documento...del gruppo di lavoro ministeriale
- elaborare le Linee di indirizzo e successivamente gli elaborati del PUMS **in coerenza con gli obiettivi e le previsioni dei piani regionali di settore....**in particolare con l'indirizzo di riduzione del 20 per cento al 2020 del traffico veicolare privato
- presentare alla Regione**il cronoprogramma delle attività** che deve prevedere in dettaglio sia la fase di elaborazione e approvazione delle “Linee di indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile”
- a perseguire ed attuare nei propri piani azioni e misure quali:
 - ampliamento delle zone a traffico limitato, delle zone pedonali e delle zone 30, delle corsie preferenziali, anche ai fini del miglioramento della accessibilità e dell'interscambio modale;
 - miglioramento dell'attrattività del trasporto pubblico anche attraverso la riqualificazione, la messa in sicurezza e l'informazione all'utenza del trasporto pubblico;
 - aumento della velocità del trasporto pubblico locale e riduzione della incidentalità con particolare riferimento alle utenze deboli;
 - potenziamento della mobilità ciclopedonale, sia come offerta che come domanda, anche con ricucitura di piste ciclabili esistenti e incentivazione ai depositi custoditi con noleggio e riparazione delle bici;



PMC: Piano della Mobilità Ciclistica metropolitana



Documenti preliminari approvati dalla Giunta Provinciale il 4 Febbraio 2014, con delibera N.22 - I.P. 463/2014.

OBIETTIVI del Piano:

- aumentare il numero di ciclisti
- incrementare l'estensione delle piste e degli itinerari ciclabili
- aumentare l'uso della bici per gli spostamenti di tutti i giorni
- realizzare itinerari cicloturistici per attrarre più visitatori e fornire ai cittadini metropolitani luoghi e occasioni per il tempo libero
- ridurre l'incidentalità e aumentare la sicurezza percepita dai ciclisti
- ...



PMC: Piano della Mobilità Ciclistica metropolitana



Pieghevole divulgativo Piano della Mobilità Ciclistica Metropolitana

PROPOSTE DI PIANO per gli spostamenti quotidiani

- incremento delle piste/percorsi ciclabili di 350 Km pari al circa il 50% dell'esistente
- diffusione e omogeneizzazione delle zone 30 Km/h
- realizzazione degli assi principali di valenza metropolitana: Bazzanese, Galliera e via Emilia
- completamento/rafforzamento degli assi tra il centro di Bologna e i Comuni di prima cintura
-

PROPOSTE DI PIANO per il cicloturismo

- realizzazione dell'itinerario EuroVelo7, da Crevalcore arrivi a Bologna lungo l'ex ferrovia dismessa Bologna-Verona per poi proseguire lungo la Valle del Reno fino alla Toscana
- realizzazione di 13 itinerari che a diverse scale, nazionale, regionale e metropolitana consentano ai visitatori di conoscere e attraversare il territorio (tra cui Navile e Reno)
- azioni di promozione del territorio (marketing territoriale) anche attraverso la diffusione di una segnaletica uniforme, di cartografie dedicate, di progetti integrati.

Cicloturismo e percorsi Eurovelo



EuroVelo, the European cycle route network, è un progetto della European Cyclists' Federation (ECF).

Obiettivo: sviluppare e coordinare la creazione e il funzionamento di una rete ciclabile Europea complessiva

Referente per l'Italia: FIAB
Revisione percorsi ogni 3 anni

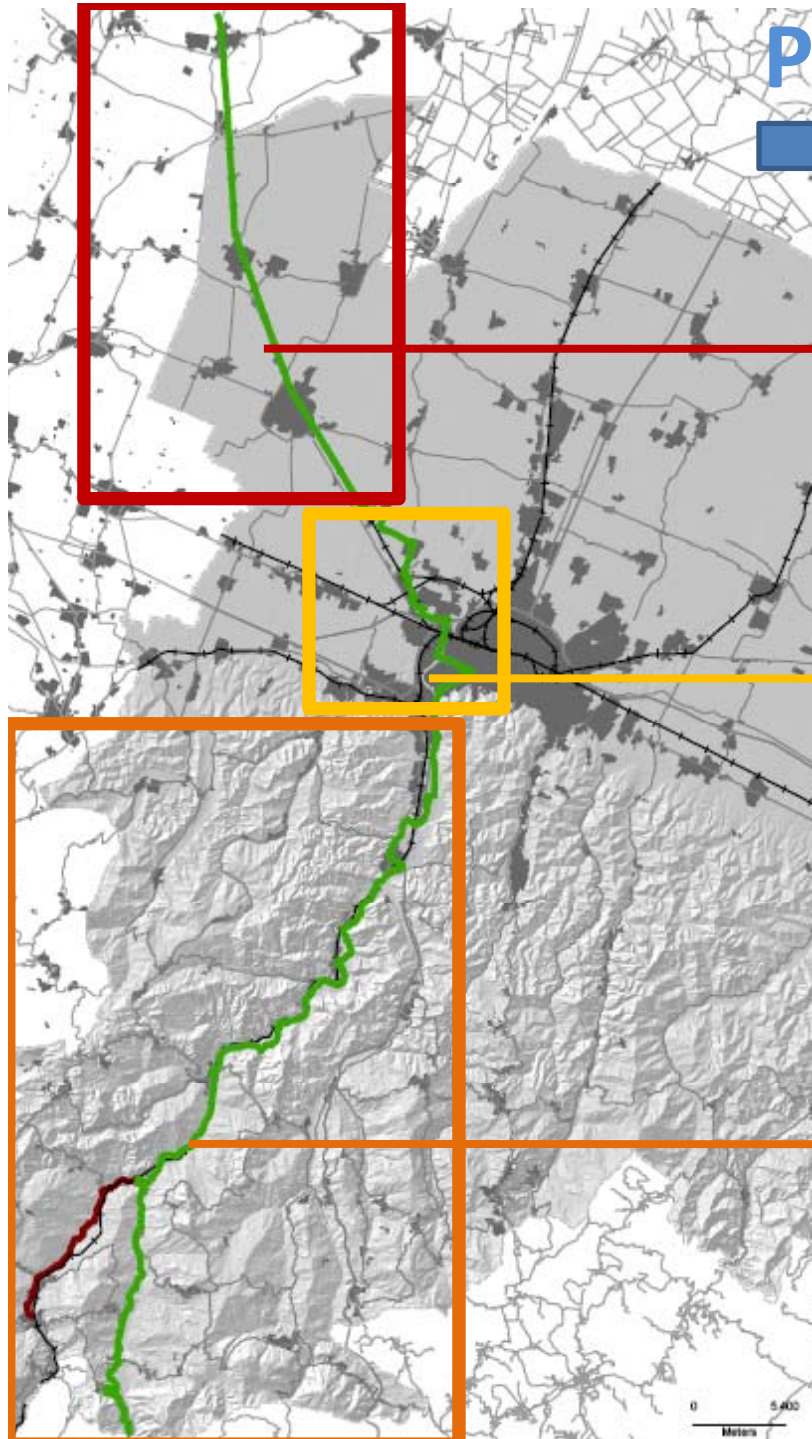
Il cicloturismo è una opportunità da cogliere, ma è necessario:

CONDIVIDERE obiettivi e scelte per lo sviluppo del cicloturismo

istituzioni, associazioni e altri soggetti competenti lavorino in maniera **UNITARIA E COESA**

CREARE SINERGIE adeguate a sviluppare una progettualità concreta e attuabile

Proposta percorso eurovelo7

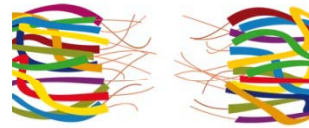
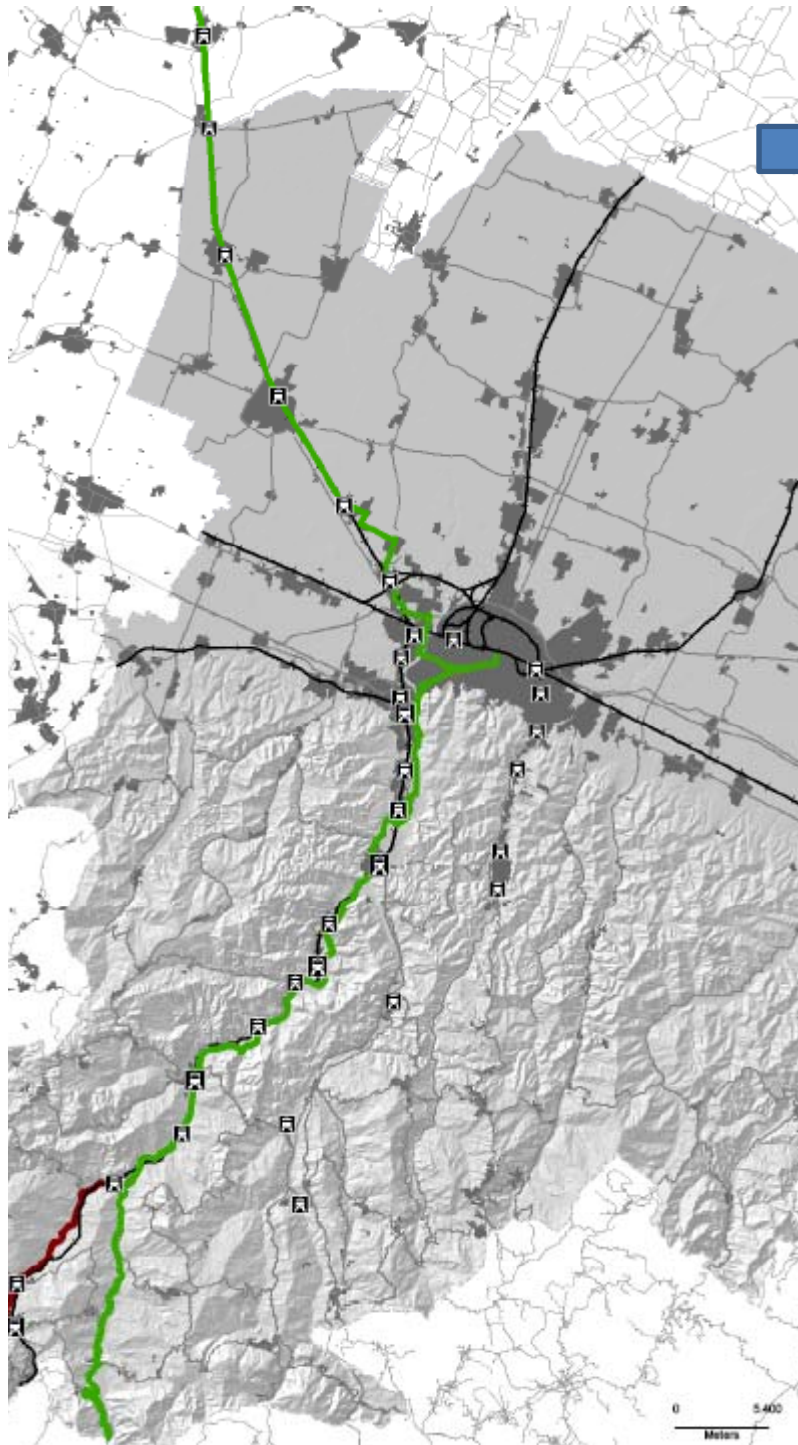


RECUPERO
sedime ex ferrovia
Bologna-Verona

CONNESSIONE
Calderara-Bologna-Casalecchio

REALIZZAZIONE
Percorso valle del Reno da
Casalecchio fino al confine
con la Toscana

Eurovelo7: punti di forza



CONTINUITA': oltre 120 Km da pedalare



CONNESSIONE: nord-sud



APPETTIBILITA': emergenze storiche, ambientali e testimoniali, città storiche




INTERMODALITA': 23 stazioni intercettate lungo il tracciato; Aeroporto Marconi hub

Eurovelo7: punti di forza

LE RISORSE


Fiume Reno



la chiesa di Casalecchio Sasso Marconi Merzabotto

Il Reno, in celtico "acqua che scorre", nasce in Toscana sul Monte delle Piastre e dopo un breve e impetuoso tratto fa il suo ingresso in Emilia. Ponte della Venturina, nel territorio del Comune di Cranaglionne: di qui il corso del Fiume disegna una verde vallata, che in 75 km scende sinuosa fino a Casalecchio di Reno. Da Casalecchio, il fiume inizia il suo corso nella pianura bolognese che attraversa fin quasi a Ferrara.


Parchi e Oasi naturali



Oasi di San Gherardo Parco di Monte Sole Parco di Montovolo

L'ambiente, che varia molto a seconda dell'altitudine, è quasi interamente ricoperto da boschi di castagno e di faggio, il paesaggio è oggi tutelato da due importanti Parchi regionali: il Parco dei Laghi e il Parco Storico di Monte Sole, oltre che dal Parco Metropolitano di Montovolo. Nella Valle sono inoltre presenti diverse zone umide e oasi ecologiche.


L'Appennino bolognese



Contrafforte piocenico La Porretana Il Corno alle Scale

La scoperta del territorio ruota intorno alla SS 64 Porretana. All'altezza di Vergato si divide in due percorsi paralleli: il primo dalla fascia collinare al Parco dei Laghi di Suviana e del Brasimone, mentre il secondo sale fino in cima alla più alta vetta del bolognese, il Corno alle Scale, per chiudersi a ridosso del crinale toso-emiliano. La catena appenninica è caratterizzata anche dalla presenza di rocce arenacee del contrafforte, risalente al periodo geologico del Pliocene che si staglia imponente fra le valli del Reno e dell'Idice.

I laghi di Suviana e Brasimone

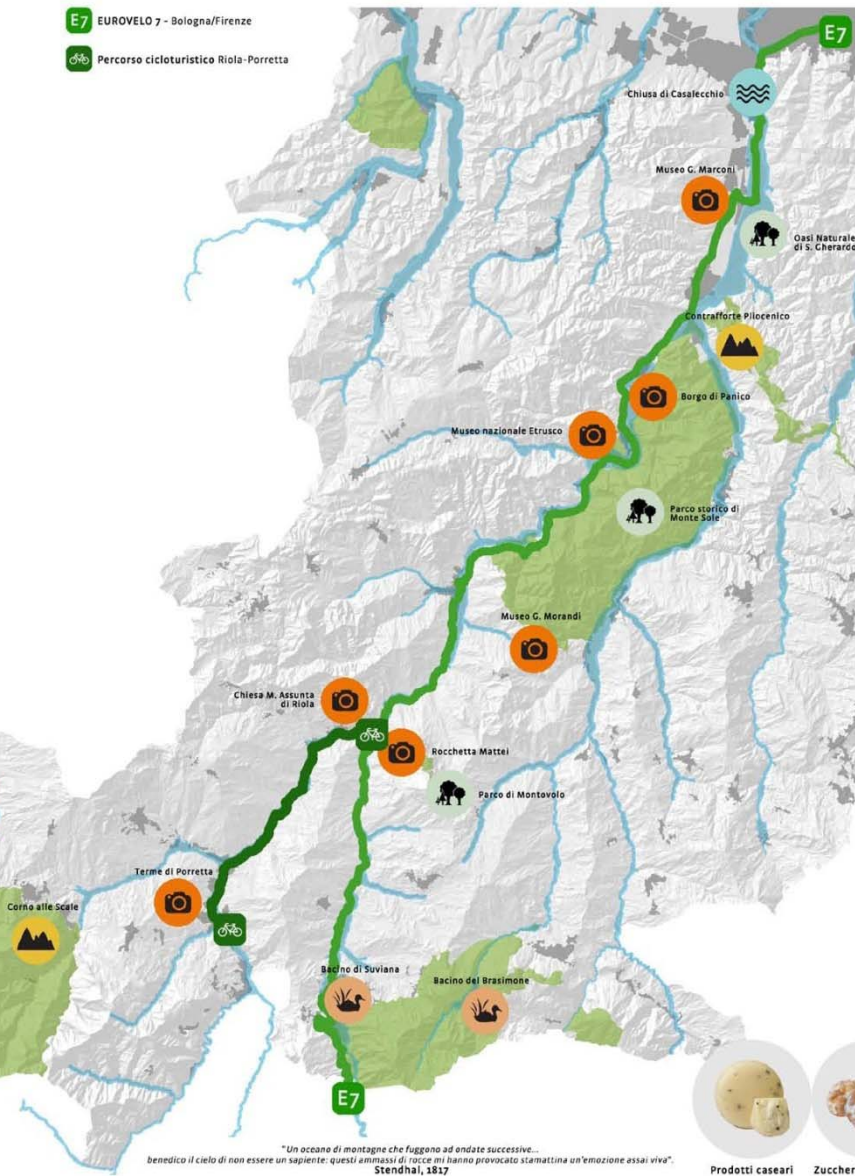


Brasimone La diga di Suviana Suviana

Il Parco Naturale dei Laghi di Suviana e Brasimone "Parco dei Laghi", si estende nel settore centrale dell'Alto Appennino Bolognese, ai confini con la Toscana, e comprende parte dei bacini montani dei torrenti Linetra di Treglio e Brasimone. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di tre bacini di origine artificiale.

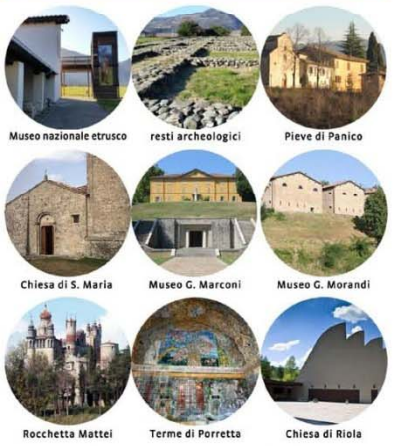
E7 EUROVELO 7 - Bologna/Firenze

Percorso cicloturistico Riola-Porretta



LE ECCELENZE

Luoghi di interesse - Monumenti




Museo nazionale etrusco resti archeologici Pieve di Panico

Chiesa di S. Maria Museo G. Marconi Museo G. Morandi

Rocchetta Mattei Terme di Porretta Chiesa di Riola

La storia della Valle del Reno affonda le sue radici nella civiltà degli Etruschi, che qui hanno lasciato importanti tracce della loro presenza: nella zona di Marzabotto affiorano le vestigia di una grande città del VI secolo a.C., presso cui si trova il Museo Nazionale Etrusco "Pompeo Atria". Successivamente conquistata prima dai Celti e poi dai Romani, la vallata, divisa tra possedimenti Bizantini e longobardi, fu attraversata per secoli da conflitti per il comando sui diversi borghi e castelli. Al medioevo risalgono le meravigliose opere dei Maestri comacini e le tante case torri che ancora oggi costellano la vallata. Non mancano infine testimonianze della storia più recente: dalla casa museo Guglielmo Marconi, ai luoghi del pittore Giorgio Morandi, passando per la fabbrica Rocchetta Mattei, fino alle atmosfere liberty delle Terme di Porretta. Capolavoro dell'architettura contemporanea è la chiesa di Riola, unica opera in Italia del grande maestro finlandese Alvar Aalto.


Ricettività ed Eventi



Sport e Vacanze Eventi e Manifestazioni Escursioni

L'Appennino Bolognese, è stato un passaggio obbligato del "Gran Tour", che portò dal XVI al XIX secolo, aristocratici e artisti a visitare le meraviglie del nostro Paese. Abitata da sempre, la Valle del Reno ricopre fin dai tempi degli Etruschi, un ruolo decisivo come via privilegiata delle comunicazioni tra Emilia e Toscana.

Enogastronomia



Prodotti caseari Zuccherini montanari Tigelle Castagne Tarufo

"Un oceano di montagne che fuggono ad ondate successive... benedico il cielo di non essere un saggio: questi ammassi di rocce mi hanno provocato stamattina un'emozione assai viva". Stendhal, 1817



Grazie per l'attenzione

Dott. Irene Priolo, Cons. Deleg.
irene.priolo@cittametropolitana.bo.it

